



Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea • Friuli Venezia Giulia

Call for papers

Le guerre nei Balcani e il loro retaggio

Scadenza: 31/3/2018

“I Balcani producono più storia di quanta riescano a consumarne”. Questa frase di Winston Churchill contiene ancora qualche elemento di verità dopo così tanti decenni. La storia dell'Europa sud-orientale dall'inizio del XX secolo a oggi include alcuni dei fenomeni storici più rilevanti del secolo europeo: la crisi degli imperi multinazionali, i processi di *nation building* e l'ascesa dei nazionalismi, lo scontro ideologico fra i totalitarismi e successivamente fra Est e Ovest, il complesso intreccio fra fattori geopolitici locali e di più vasta portata. Il XX secolo dei Balcani è stato un secolo di guerre, ognuna delle quali provocò profondi cambiamenti negli assetti della penisola: le Guerre Balcaniche del 1912-1913 posero termine alla dominazione ottomana in Europa; la prima guerra mondiale fece subentrare al dominio degli Asburgo quello del neocostituito e fragile Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, destinato a trasformarsi, con la seconda guerra mondiale, nella Repubblica Socialista Federale. Anche la storia della Jugoslavia socialista finì così com'era iniziata: con una guerra. All'inizio del XXI secolo le società e gli stati balcanici continuano a presentare numerose questioni irrisolte, in senso storico, geo-politico, delle culture e delle identità nazionali.

Partendo da queste considerazioni, «Qualestoria» (rivista dell'Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia) apre un call for papers per la realizzazione di un numero monografico sul tema *Le guerre dei Balcani e il loro retaggio*, da pubblicare entro dicembre 2018. Attraverso quest'iniziativa puntiamo a promuovere un approccio transnazionale alla storia dell'area balcanica, incoraggiando il dialogo fra gli storici provenienti dalla penisola, dall'Italia e da altre parti d'Europa, dando spazio a **contributi originali**, basati su fonti inedite e metodologie innovative, con una particolare attenzione agli approcci comparativi.

Vorremmo evidenziare le seguenti tematiche – non ritenendole esaustive – sulle quali vorremmo concentrare l'attenzione.

- *Nazionale – Multinazionale*: le fasi di transizione, con una particolare attenzione agli anni successive al 1918.
- *Giustizia di transizione*: teorie e pratiche della giustizia e del perdono; tribunali speciali, rivoluzionari, internazionali.
- *Cultura in guerra*: il ruolo svolto dagli intellettuali nel promuovere la cultura del dialogo o la cultura della guerra.
- *Memoria(e) delle guerre*: storia comune e uso pubblico della storia nelle società passate e presenti dei Balcani, costruzione e de-costruzione delle rappresentazioni collettive tramite toponomastiche e monumentalizzazioni.
- *Violenza*: logiche, forme, obiettivi, usi simbolici. Gli stupri di guerra.
- *Locale-Globale*: le società e le guerre balcaniche tra influssi locali e di maggiore ampiezza.
- *Confini da cambiare, confine da attraversare*: i numerosi conflitti e cambiamenti di sovranità comportarono anche le trasformazioni del concetto di area di confine e la stessa la relazione tra il centro e la periferia dovette essere reinventata più volte in differenti situazioni.

Invitiamo ricercatori e studiosi (docenti, ricercatori post-doc, dottori di ricerca e dottorandi) a inviare le loro proposte, in italiano o inglese, tramite abstract (non oltre 2000 caratteri), corredati da breve nota biografica, **entro il 31 marzo 2018**, alla redazione della rivista (qualestoria@irsml.eu) e a Štefan Čok, curatore del monografico (info@stefancok.eu). Il comitato di redazione selezionerà le proposte **entro il 30 aprile 2018**, l'accettazione verrà successivamente comunicata agli interessati assieme alle norme redazionali. Gli autori dovranno inviare i loro contributi in italiano o in inglese **entro il 24 giugno 2018**.